



ID 09 Utilizzo di Stimulan® nelle revisioni di Protesi Totale di anca con segni di infezione periprotetica acuta. La nostra esperienza.



D. COLOMBERO*, L.C.Comba**, S.Bertolo*, C.Galletta*, M.Schiraldi*

*Ospedale Michele e Pietro Ferrero, Verduno (CN)

**Università degli Studi di Torino, Torino



Introduzione

Le infezioni periprotetiche sono una delle principali cause di fallimento di una protesi totale d'anca, provocando conseguenze devastanti sull'outcome del paziente e costituendo una sfida importante per il chirurgo.

Diverse sono le opzioni di trattamento riportate in letteratura, dal solo trattamento antibiotico fino ad arrivare al reimpianto/espianto.

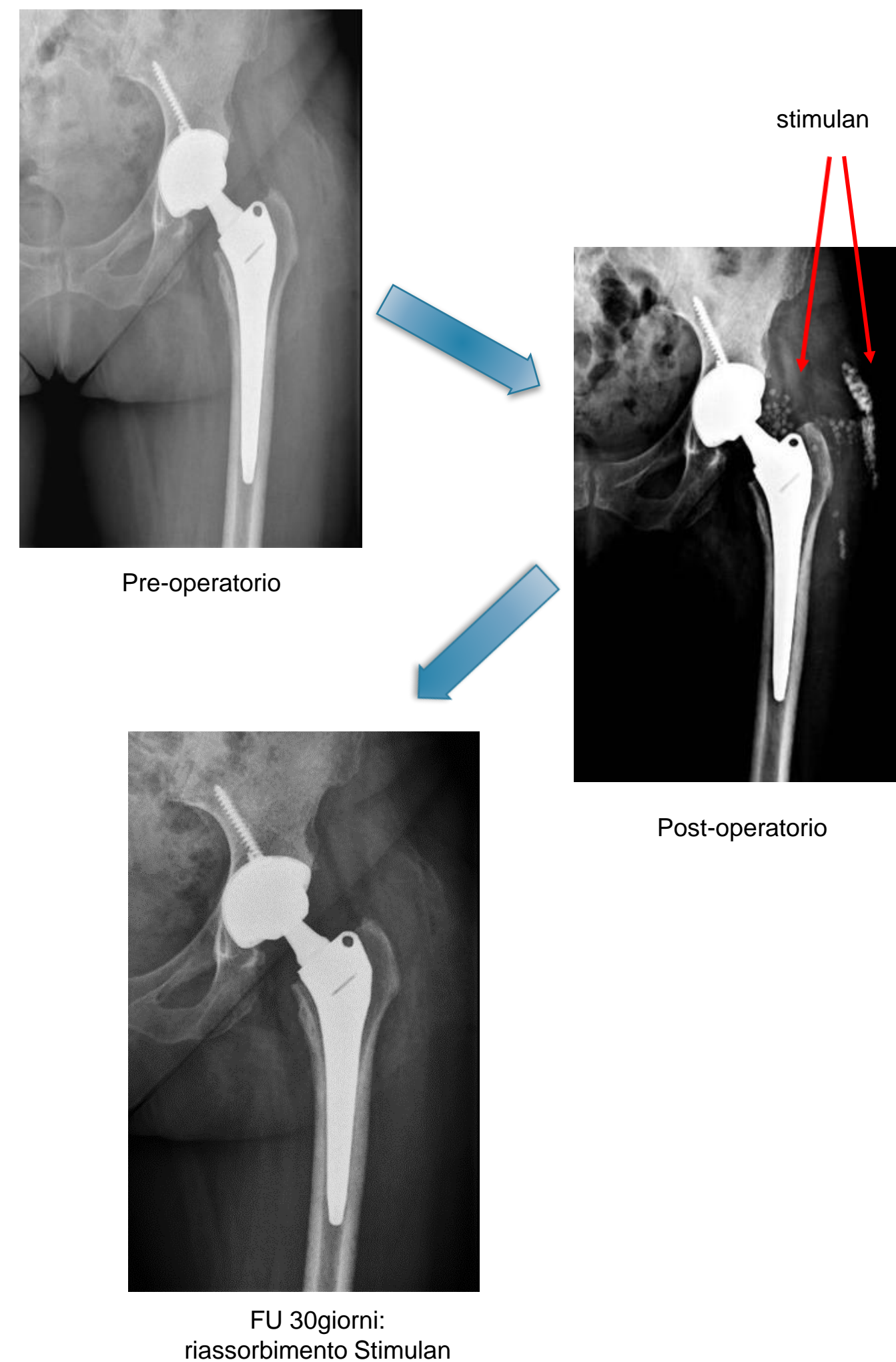
Scopo di questo studio è riportare i nostri risultati ottenuti mediante DAPRI (Debridement, Antibiotic pearls and Retention of Implant) su infezioni periprotetiche d'anca precoci.

Materiali e Metodi

Sono stati valutati retrospettivamente tutti gli interventi di revisione protesica di anca eseguiti dal Gennaio 2021 a Dicembre 2021 presso l'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno (CN).

Sono stati inclusi nello studio soltanto pazienti che, per diagnosi di infezione periprotetica precoce insorta entro 8 settimane dall'intervento chirurgico, fossero stati sottoposti a revisione seguendo il protocollo DAPRI.

Il principale outcome valutato è stata la necessità di ulteriori trattamenti chirurgici.

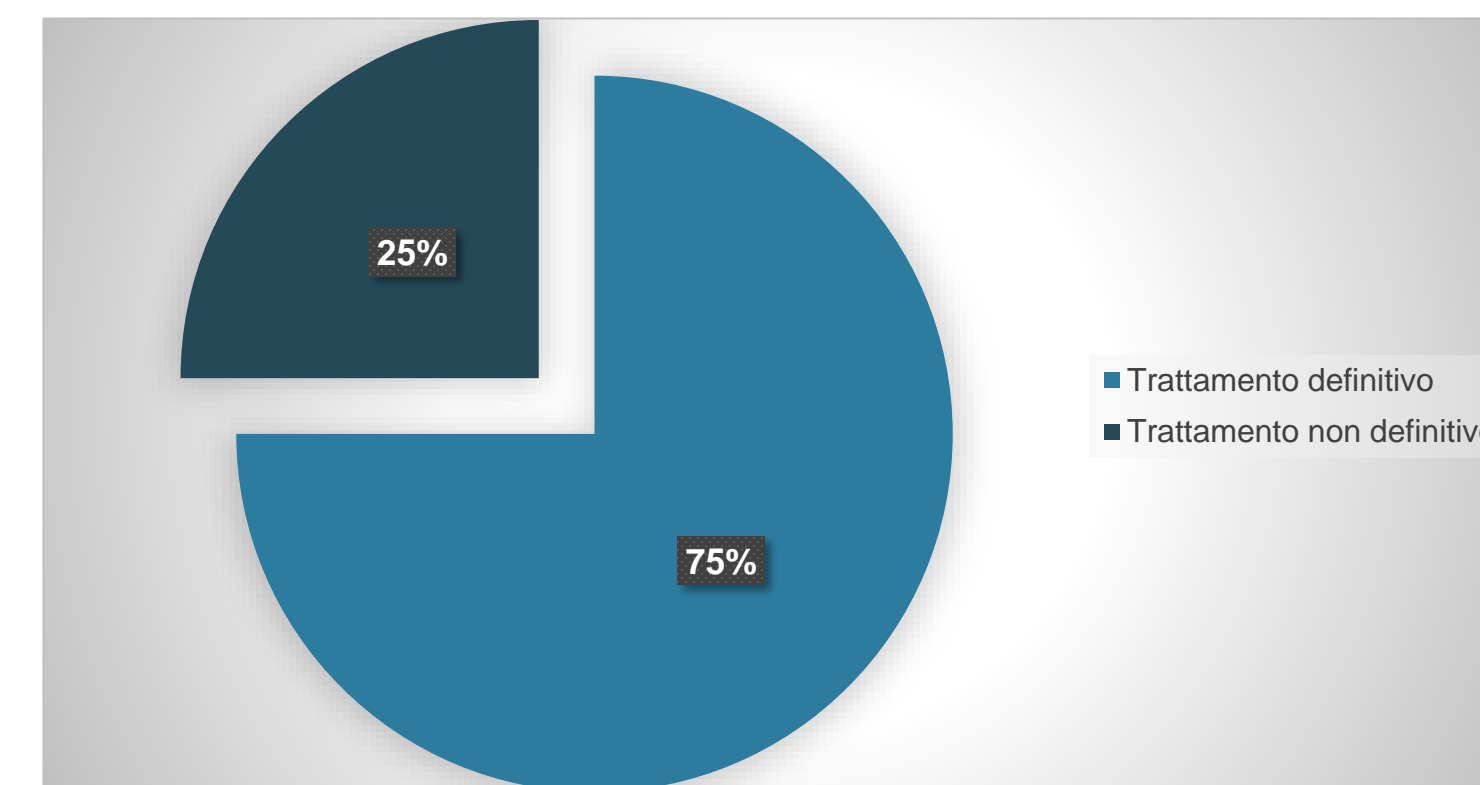


Risultati

8 pazienti (5 uomini e 3 donne, età media 72 anni) sono stati inclusi retrospettivamente nello studio. Il tempo intercorso fra il primo impianto e l'intervento di revisione è stato mediamente di 25 giorni; in tutti i pazienti inclusi sono stati utilizzati 10 cc di sfere di Solfato di Calcio riassorbibile (Stimulan®) addizionato con Vancomicina e Gentamicina posizionati sia a livello articolare sia a livello sovralfasciale dopo accurato debridement e lavaggio chirurgico, seguiti da almeno 60 giorni di terapia antibiotica mirata ev.

Ad oggi (follow up medio di 150 giorni dall'intervento di revisione) 6 pazienti su 8 (75%) non hanno avuto necessità di ulteriori interventi in assenza di segni locali e sistemici di infezione.

In 2 casi si è reso necessario un ulteriore intervento chirurgico per persistenza della deiezione della ferita chirurgica a distanza di 25 e 60 giorni dalla prima revisione e sono stati pertanto sottoposti a successivo intervento di rimozione dell'impianto e sostituzione con cemento spaziatore antibiotato. Non sono state riportate ulteriori complicanze, si segnala la presenza di modesta secrezione dalla ferita autorisolventesi nei primi 7-10 giorni dalla revisione in misura variabile in tutti i pazienti.



Conclusioni

La tecnica DAPRI, con il rationale di ottenere una prolungata alta concentrazione locale di antibiotico, rappresenta una interessante alternativa nel trattamento delle infezioni periprotetiche acute, con buoni risultati nella nostra limitata esperienza. Ulteriori studi su casistiche maggiori sono necessari per fornire al chirurgo che affronta un'infezione preiprotetica acuta indicazioni precise riguardo alla scelta del trattamento migliore.

Bibliografia

1. Debridement, antibiotic pearls, and retention of the implant in the treatment of infected total hip arthroplasty. HIP international, 2020. Ghirardelli S., Fidanza A., Prati P., Iannotti F., Indelli PF.
2. The DAIR (debridement, antibiotics and implant retention) procedure for infected total knee replacement – a literature Review. SICOT J, 2017. Qasim S.N., Swann A., Ashford R.
3. Use of Stimulan absorbable calcium sulphate beads in revision lower limb arthroplasty. Bone & Joint Research, 2018. Kallala R., Edwin Harris W., Ibrahim M., Dipane M., McPherson E.
4. Debridement, antibiotic pearls and retention of the implant (DAPRI): a modified technique for implant retention in total knee arthroplasty PJI treatment. Journal of Orthopaedic Surgery, 2019. Calanna F., Chen F., Risitano S., Vorhies JS, Franceschini M., Giori NJ, Indelli PF.
5. 2018 International Consensus Meeting on Musculoskeletal Infection: Research Priorities from the General Assembly Questions. Journal of Orthopaedic Research, 2019. Schwarz et Al.

